elle casse municività amministratialle sorti della città. enti "politici" rapn consiglio comuartiti e nove liste ciuno si è espresso ad eccezione ovdei Riformisti-Pse, la Gravina.
o della minoranza essere attribuibile sione di quanto so'ex sindaco circa l'

precedente amministrazione in relazione alla situazione debitoria. Non si può dimenticare infatti, che nei banchi dell'opposizione siedono (tranne un consigliere) proprio amministratori in carica fino a maggio 2014: oltre all'ex sindaco, il presidente dell'ex consiglio comunale, l'ex assessore all'urbanistica, l'ex assessore alla manutenzione.

Se le affermazioni di Caracciolo sono inequivocabilmen-

za che continua a mostrarsi silenziosa: non si può non notare la mancanza di grinta fra i banchi della maggioranza. In un momento particolarmente delicato per le sorti della città, sarebbe utile un dibattito politico-amministrativo che non si limiti allo scambio di accuse. Sarebbe altrettanto necessario conoscere le opinioni di ogni singola forza politica su quanto sta accadendo nel palazzo municipale. ◂

saranno insostenibili»

MONTALTO UFFUGO

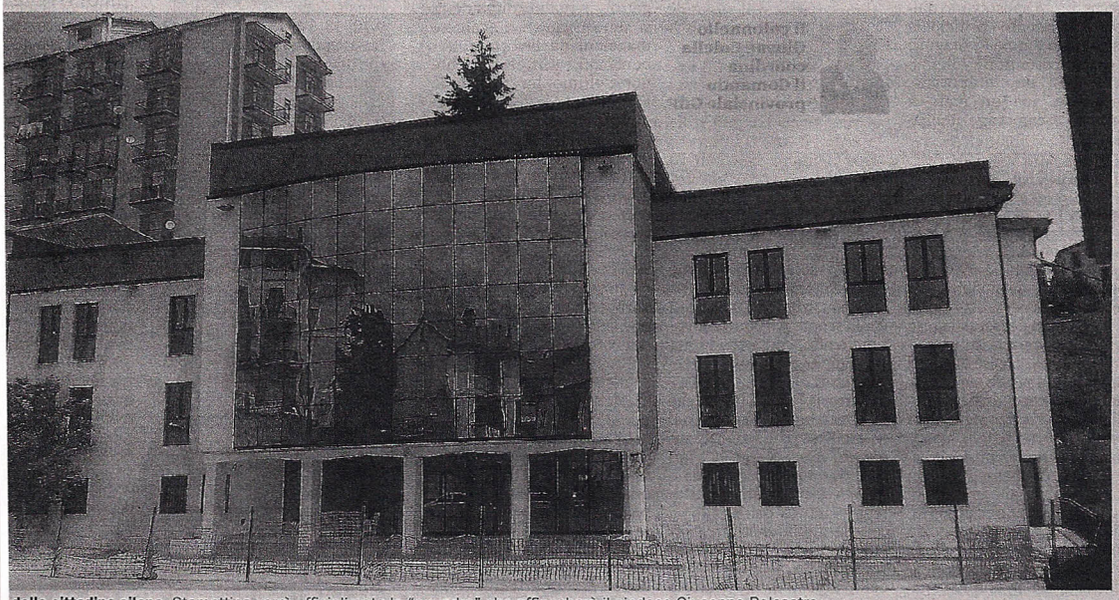
Trasporto pubblico sempre più latitante, sei sindaci protestano. Pietro Caracciolo (Montalto Uffugo), Aristide Filippo (San Vincenzo la Costa), Antonella Blandi (Lattarico), Rosaria Capparelli (San Benedetto Ullano), Armando Tocci (San Martino di Finita), Antonio Argentino (San Fili) si rivolgono al go-

per lamentare e contrastare la decisione assunta unilateralmente da Ferrovie della Calabria di ridimensionare il numero delle corse sui loro territori.

«Appare deprecabile il fatto (appreso dagli utenti del servizio trasporti) che Ferrovie della Calabria abbia inteso ridurre le corse senza confrontarsi preventivamente con i sindaci dei territori serviti – affermano i sei amministratori - Ove confermata

gi notevoli per i cittadini e i territori, che vedrebbero frustrate le aspettative di idonei collegamenti con i vari centri urbani».

I sei diffidano Ferrovie dall'attuare riduzioni di corse senza la loro preventiva consultazione e chiedono la convocazione di una riunione urgente per discutere della problematica in questione affinchè non siano penalizzati territori e cittadini. ◂ **(c.buf.)**



della cittadina silana. Stamattina verrà ufficializzata la "squadra" che affiancherà il sindaco Giuseppe Belcastro

ovi assessori di San Giovanni ci saranno anche due donne

elcastro ufficializza la "squadra"

renetiche fatte di incontri, prese di posizioni, sms e telefonate

ne
NI IN FIORE

l sindaco Giuseppo ufficializzerà la e della Giunta. È ogativa, ma avrà esse umano e pone competenze-filtato. E non sarà hé scegliere cinli (salvaguardan- la "quota rosa", nne) su quindici un compito piutto e arduo. Anche renze che in queli non sono mancano.
corsa notte si so- incontri, riunioposizioni, sms e Con nomi in en-

trata e in uscita. Le indiscrezioni più attendibili, però, raccontano di un Esecutivo formato da tre uomini e due donne, di cui quattro eletti consiglieri e un "esterno" (si fa per dire): ma in realtà è il primo dei non eletti della lista "Belcastro sindaco" e il cui nome risponde a Gerardo Longo, apprezzato commercialista, riservato, ed estraneo a ogni tipo di compromesso. Con Longo, l'altro nome certo, primo eletto nel Pd, è quello di Antonio Nicoletti, ex borsista all'Unical, già consigliere comunale e fresco di stage e seminari Anci. L'altro assessore certo, ma in quota Psi, è l'ingegner Luigi Scarcelli, primo eletto del partito di Nencini. Le donne, invece, rispondono ai nomi di Filomena Lopez, più nota come Milena, eletta nella lista dei Democratici progressisti, biologa, tenace, e con un passato d'informatore farmaceutico; l'altra è Marianna Loria dell'establishment politico cittadino del Pd, lista in cui è stata eletta dirigente di via Dante, laureata, precaria nella pubblica amministrazione e "tenera" anche perché gestante.. come a rimembrare la mini-

L'interesse umano e politico per far combaciare competenze, fiducia e risultati positivi

Focus

● **Se l'Esecutivo sarà quello menzionato, ci sarà anche un "giro" di "new entry". Si fanno i nomi di: Amelia Rosa Oliverio (Psi) che rimpiazza Luigi Scarcelli; Luigi Perri (detto Gino) che subentra a Marianna Loria; così anche Francesco Leonardo Ferrarelli al posto di Antonio Nicoletti. Un altro scranno è per il giovane laureato Gabriele Mancina, sino a poco tempo fa attivo e sapiente presidente della pro Loco che prende il posto di Milena Lopez. (m. mor.)**

stra Madia, le cui radici affondano nel lignaggio del giureconsulto di grido Titti Madia di Petilia Policastro. Sin qui la Giunta.

Per la presidenza del Consiglio, "tramontata" l'ipotesi di eleggere l'unico consigliere di opposizione Antonio Lopez, il nome certo è quello dell'avvocato Domenico Lacava, attualmente insegnante di diritto a Milano, ed ex consigliere e capogruppo consiliare sino a novembre scorso. Ieri, il sindaco Belcastro è stato schivo a fornire nomi, ed ha rinviato tutto a stamani, dopodiché "volerà" a Bruxelles per ottenere tutte le risorse disponibile dell'Ue. Ma ha annunciato «che potrebbe esserci qualche novità!». ◂

va organizzata dal Gruppo azione locale di Santo Stefano di Rogliano

alle del Savuto diventa capitale delle escursioni

Perri
NO DI ROGLIANO

stampa turistica iniziativa, finanuovere le pecurritorio e la sua ttrazione, è proGal (Gruppo di e) Savuto, preLucia Nicoletti, impegnatissima ortunità di sviu comprensorio se e di potenzia-

o di giornalisti di operatori del-

la comunicazione concludono oggi un'intensa tre giorni di escursioni, nel corso della quale, come ha fatto notare la Nicoletti, «hanno avuto modo di verificare la validità di un'offerta sin qui poco conosciuta sui mercati del turismo nazionale ed internazionale».

«Abbiamo presentato loro e presenteremo fino a domani – ha aggiunto il presidente del Gal – i luoghi di maggiore interesse di questa nostra zona, quelli che espongono gli aspetti più marcati e di particolare fascino sotto i profili

Lucia Nicoletti. Presidente del Gruppo di azione locale

storico-archeologici, artistici ed architettonici, naturalistici e paesaggistici, religiosi, urbanistici. Altri capitoli del nostro viaggio stanno riguardando le produzioni del territorio, i vini, l'olio, le coltivazioni agricole, le industrie di trasformazione dei prodotti agricoli». La campagna promozionale prevede il lancio di un concorso fotografico non competitivo e una serata di ulteriori promozioni a Milano. Nella stessa fase partirà un'iniziativa di comunicazione via web, con una serie di minispot, ispirati allo slogan "Nella Valle del Savuto ogni amico è benvenuto", e questo per sottolineare, oltre alle offerte più proprie del territorio, il senso della ospitalità e dell'accoglienza della gente di questa fascia presilana.

Nicoletti, in un incontro che ha coinvolto anche il mondo della informazione locale, si è soffermata sul ruolo del Gal: «Il nostro Gruppo, una società consortile a responsabilità limitata, attiva dal 2011, ha presentato alla Regione un Piano di sviluppo locale nell'ambito del Psr 2007/2013». ◂

Bisignano

Il popolo dei fedeli attende l'arcivescovo Nolè

Mario Guido
BISIGNANO

Festa grande per l'arrivo del nuovo Arcivescovo della Diocesi Cosenza – Bisignano, nominato di recente da Papa Francesco, in sostituzione dell'arcivescovo emerito, monsignor Salvatore Nunnari, collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età.

Mons. Francescantonio Nolè è il nuovo arcivescovo della grande diocesi cratense che, dopo l'ingresso nel capoluogo il 4 luglio, il giorno dopo, domenica 5 alle ore 18,30, farà il suo ingresso nel Duomo di Bisignano, accolto solennemente dal clero, dal parroco della città don Maurizio Spadafora, dalle autorità civili e militari e dal popolo dei fedeli. Il nuovo arcivescovo metropolita, 67 anni di Potenza, è un religioso appartenente alla famiglia dei Frati minori conventuali, e proviene dalla diocesi di Tursi – Lagonegro che ha governato per quasi quindici anni. La città di Bisignano si sta preparando con trepidazione alla venuta del nuovo pastore e le speranze che i bisignanesi ripongono nella persona del nuovo arcivescovo sono tante, a cominciare dal completo riconoscimento di Sant' Umile come patrono di Bisignano e come secondo santo della Calabria dei tempi moderni, dopo San Francesco di Paola.

Visto e considerato che il nuovo presule fa parte della stessa famiglia francescana alla quale apparteneva Sant' Umile, è giusto attendersi dal nuovo arcivescovo un intervento deciso che porti, finalmente, alla definitiva messa in sicurezza del Santuario ed alla riapertura dell'annessa chiesa della Riforma che rimane chiusa al culto da oltre cinque anni! Le origini di Bisignano si perdono nella notte dei tempi e a partire dal VI – VII secolo fu sede di un'antichissima Diocesi governata da vescovi come mons. Anderamus Episcopus Bisuntinum che prese parte al sinodo convocato a Roma da Papa Zaccaria nel 741. Questo per ricordare che la città merita ogni considerazione e non può essere ritenuta una semplice appendice della città capoluogo, un periferia da visitare una volta all'anno. Certamente il nuovo arcivescovo non ha bisogno di suggerimenti e il suo illuminato ministero pastorale porterà frutti copiosi all'intera popolazione dell'Archidiocesi. ◂